Ferrara

Sped. in a.p. - 45% - Art. 2, comma 20/b legge 662-1996 - Filiale di Ferrara

3/2013

in montagna

Occhio... Ti Vedo!
BONORA
Ottica
www.otticabonora.it
Via Scandiana, 7 (Fe) - Tel.0532.65103 Fax 0532.746035
info@otticabonora.it www.otticabonora.it - Sabato pom. chiuso
RIVENDITORE AUTORIZZATO OCCHIALI DA SOLE PER ALTA PROTEZIONE
REVO
LIGHT REVOLUTION
RUDY PROJECT
Maui Jim
SPORT
ZIEL
The sense of precision
ALPINA
PROFESSIONAL EYEWEAR

“in montagna”

Anno XLIV
Numero 3 Maggio - Giugno 2013

Direttore Responsabile:
Fabio Ziosi
Coordinatore:
Livio Piemontese
Comitato di redazione:
Michele Aleardi, Leonardo Caselli, Marco Chiarini, Nevio Murli, Giacomo Roversi, Laura Tabarini

SEZIONE CAI di FERRARA
Viale Cavour, 116 - 44121 Ferrara
tel. e fax 0532 247 236
www.caiferrara.it
caiferrara@libero.it

La Sede sociale è aperta:
- il martedì dalle 21.00 alle 23.00.

La Segreteria è aperta:
- il martedì dalle 21.00 alle 23.00
- il mercoledì dalle 18.00 alle 19.00
- il venerdì dalle 11.00 alle 12.30

Copertina 1: ***Sulla via “Pagliaccio ridi” - Mandrea - Arco (TN)***
Foto: ***Marco Chiarini***
Copertina 4: ***Ciaspolata - Verso il passo Giau***
Foto: ***Gabriele Villa***

Gli articoli firmati impegnano solo gli autori. La Redazione si riserva di apportare agli articoli le modifiche che riterrà opportune senza alterare il senso del testo.

Chiuso in Redazione il 12/4/2013
Spedito il 22/4/2013
Stampa Cartografica Artigiana (FE)
Reg. Canc. Tribunale di Ferrara
n. 154 dell’11 dicembre 1969
Amministrazione e Redazione:
Viale Cavour, 116 - 44121 Ferrara
Tel. e Fax 0532 247 236
P.IVA e C.F. 00399570381

Inviato in abbonamento a tutti i Soci Ordinari e Ordinari giovani
Abbonamento annuo € 1,00

SOMMARIO

Escursionismo: Giugno - Luglio - Agosto	2
Gruppo Seniores: Giugno - Luglio	7
Scuola Alpinismo: 26° Corso di Alpinismo “Neve - Ghiaccio”	10
Alpinismo Giovanile: Occhio al Calendario! Luglio	12
Attività svolta	13
In memoria...	15
Vita di Sezione: Relazione del Presidente	16
Comunicazioni	23

CARICHE SOCIALI

Presidente:Tiziano Dall’Occo
Vice Presidente: Leonardo Caselli
Consiglieri: Michele Aleardi, Fabrizio Ardizzoni, Ruggero Boaretti, Barbara Bottoni, Marco Chiarini, Antonio Fogli (**Tesoriere**), Mariasole Mistroni, Giacomo Roversi, Claudio Simoni, Donatella Succi Cimentini, Gabriele Villa (**Segretario**)
Collegio dei Revisori dei Conti: Roberto Faveri (**Presidente**), Claudio Neri, Giacomo Raisi
Delegati: Marco Fogli, Paola Gattolini, Gianpaolo Testoni

Sabato 22 e domenica 23 giugno

Traversata del ghiacciaio Careser
Cima Collecchio e Lago Corvo

Direttori:
RUGGERO BOARETTI - STEFANO FOGLI - DONATELLA SUCCI CIMENTINI - CLAUDIO SIMONI

L'escursione di due giorni prevede per una comitiva l'attraversamento del Ghiacciaio del Careser, posto tra le valli di Rabbi e De La Mare, mentre l'altra salirà la cima Collecchio ed il lago Corvo.

SABATO 22 giugno
Comitiva Unica
Il primo giorno entrambe le comitive partiranno da Rabbi (1252 m) per andare al rif. Dorigoni (2437 m), dove pernotteranno.

DOMENICA 23 giugno
Comitiva A - Alpinistica
Si partirà per la Bocca di Saent fino alla cima del Careser (3189 m), per poi scendere sul ghiacciaio ed attraversarlo in direzione sud fino alla diga del lago Careser (2603 m). Dal lago si proseguirà fino in fondo alla Val De La Mare, dove troveremo il pullman.

Comitiva B - Escursionistica
Si salirà al passo Giogo Nero (2825 m) e poi alla cima Collecchio (2957 m) posta al confine tra Trentino e Alto Adige.
Si scenderà poi al rif. Lago Corvo (2425 m) passando fra gli omonimi laghi, per arrivare alle Fonti di Rabbi (1230 m), al pullman.

Maggiori informazioni sono presenti sul Bollettino n.6 del 2012 o chiedendo direttamente ai Direttori di gita.

Caratteristiche tecniche

SABATO
Comitiva: **Unica**
Difficoltà: **EE**
Dislivello: **in salita 1200 m**
Tempi di percorrenza: **6 h**

DOMENICA
Comitiva: **A**
Difficoltà: **Alpinistica**
Dislivello: **in salita 700 m e 1100 in discesa**
Tempi di percorrenza: **9 h**

Note: Il percorso, grazie all'andamento poco ripido del ghiacciaio, non presenta particolari difficoltà tecniche ed è ideale anche per chi ha poca esperienza in escursioni d'alta quota.
É quindi sufficiente una buona preparazione fisica.

Comitiva: **B**
Difficoltà: **EE**
Dislivello: **in salita 500 m e 700 in discesa**
Tempi di percorrenza: **7 h**

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 28 maggio**
Partenza: **sabato ore 6.00 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: **domenica** verso le ore **23**

Sabato 29 e domenica 30 giugno

Il Trenino Rosso del Bernina

Direttori:
SANZIO CONFUSINI - TOMASO MONTANARI

SABATO 29 giugno
Partenza da Ferrara ore 7.00 per Tirano con pranzo al sacco. Arrivo previsto alle 14.00.
Raggiungiamo in pullman il lago di Poschiavo (950 m - già in territorio elvetico), attorno a cui faremo un giro a piedi.
Rientro a Tirano per cena e pernottamento.

DOMENICA 30 giugno
Partenza per Tirano in pullman, dove saliremo sul Trenino Rosso del Bernina; dopo aver raggiunto l'omonimo passo a 2330 m, scenderemo alla fermata "Morteratsch" a quota 1896 m.
Per comodo sentiero, percorreremo la valle di Morteratsch fino a raggiungere l'omonimo ghiacciaio.
Pranzo al sacco.
Il pullman ci attenderà al rientro dall'escursione e ci condurrà in Alta Val Engadina passando per Saint Moritz (1700 m) e costeggiando i bellissimi laghi limitrofi.

Il rientro in Italia è previsto per la Val Bregaglia.

Caratteristiche tecniche
Comitiva: **Unica**
Difficoltà: **T - E**

SABATO
Lunghezza percorso: **8 Km**
Tempi di percorrenza: **2 h**

DOMENICA
Dislivello: **in salita 200 m, altrettanti in discesa**
Tempi di percorrenza: **2,5 h**

NOTA BENE
per l'ingresso in Svizzera è necessaria la Carta di Identità, in corso di validità.
Preoccuparsi del pranzo al sacco per entrambi i giorni

Informazioni
Apertura iscrizioni: **martedì 4 giugno**
Partenza: **sabato ore 7.00 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: **domenica** verso le ore **23**

Sabato 6 e domenica 7 luglio

Nel cuore del parco Naturale dello Sciliar - Catinaccio

La zona nella quale andremo è il Parco Naturale Sciliar-Catinaccio che, con l'Alpe di Siusi, è la superficie alpestre protetta più grande d'Europa.

Il punto di partenza è l'Alpe di Siusi, sul bordo del parco e incorniciata dal massiccio dello Sciliar.

SABATO 6 luglio

Comitiva Unica

Le due comitive partiranno dalla stazione di valle della seggiovia Spitzbul (1725 m) per raggiungere su sentiero il rif. Bolzano, (2457 m), dove pernotteranno.

L'arrivo è previsto nel primo pomeriggio e, dopo aver pranzato, si potrà raggiungere il monte Pez, a 15 min, autentico balcone sulle Alpi.

DOMENICA 7 luglio

Entrambe le comitive percorreranno insieme parte dell'Alta Via n.9 fino ad un bivio a quota 2551 m, dove si separeranno.

Comitiva A

Si dirigerà verso la via ferrata Maximilian, che si snoda lungo le creste dei Denti di Terrarossa, fino alla cima del Dente di Terrarossa (2655 m) per scendere poi al rif. Alpe di Tires (2440 m).

La comitiva valicherà in seguito la sella dei Denti di Terrarossa per scendere verso l'Alpe di Siusi, percorrendo dapprima il sentiero su ripido ghiaione, poi il normale sentiero alpestre e carrareccio, fino al punto di ritrovo con il pullman.

Comitiva B

Dal bivio, proseguirà percorrendo l'Alta Via, per giungere anch'essa al rif. Alpe di Tires e proseguire poi verso il rif. Sassopiatto (2300 m), sotto l'omonimo massiccio, passando, dapprima, per il passo Duron (2168 m) e percorrendo in altitudine la bellissima e poco frequentata Val Duron, per giungere ad una sella erbosa denominata Giogo di Fassa ed adiacente il rif. Sassopiatto.

Dal rifugio la comitiva scenderà all'Alpe di Siusi per giungere nella conca di Saltria, dopo avere lambito il rif. Zallinger.

Una navetta riporterà la comitiva da Saltria al pullman.

Direttori:
STEFANO BIGHI - CHIARA MAIETTI - MARCO VERONESI e gli Accompagnatori della Scuola Ferrara

Caratteristiche tecniche

SABATO
Comitiva: **Unica**
Difficoltà: **E - EE**
Dislivello: **in salita 725+113 m e 200 in discesa**
Lunghezza percorso: **8 Km**
Tempi di percorrenza: **4,5 h**

DOMENICA
Comitiva: **A**
Difficoltà: **EE - EEA**
Dislivello: **in salita 351 m e 781 in discesa**
Lunghezza percorso: **12 Km**
Tempi di percorrenza: **5 h**

Note: É obbligatoria l'attrezzatura completa: casco, imbrago intero o combinato, NON solo basso e dissipatore, tutto omologato CE. **Controllate che il vostro dissipatore non rientri nella campagna di richiamo di alcune ditte, in atto da alcuni mesi.**

Comitiva: **B**
Difficoltà: **E - EE**
Dislivello: **in salita 450 m e 1220 in discesa**
Lunghezza percorso: **16 Km**
Tempi di percorrenza: **7 h**

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 11 giugno**
Partenza: **sabato ore 6.00 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: **domenica** verso le ore **22**

Venerdì 19 e sabato 20 luglio

Cevedale 3769 m - Rif.Casati - Sentiero Glaciologico del ghiacciaio dei Forni

Direttori:
RUGGERO BOARETTI - TIZIANO DALL'OCCO - CLAUDIO SIMONI

La salita al Cevedale per la Vedretta del Cedec è un percorso alpinistico ed alternativo alla via normale, non molto impegnativo, ma che richiede comunque la conoscenza dell'uso di piccozza e ramponi e di aver quindi esperienza di progressione in cordata su ghiacciaio.

Per chi non ha queste conoscenze, ma vuole comunque ammirare da vicino gli ambienti selvaggi e spettacolari coperti da ghiacciai poderosi, abbiamo scelto due percorsi di grande soddisfazione, con difficoltà escursionistiche diverse, che porteranno a diretto contatto con i ghiacciai, potendo godere così appieno di queste meraviglie.

In definitiva proponiamo tre comitive diverse, con mete, impegno tecnico e fisico diversi, per soddisfare le esigenze di tutti.

VENERDÌ 19 luglio
Comitiva Unica
In pullman fino a Santa Caterina Valfurva (1734 m), poi al rif. ai Forni (2178 m) e quindi al rif. Pizzini (2700 m), dove pernotteremo.

SABATO 20 luglio
Ci divideremo in tre comitive, quella Alpinistica e due escursionistiche EE.

Comitiva Alpinistica A
Dal rif. Pizzini percorreremo per breve tratto il sentiero per il rif. Casati, abbandonandolo poi per risalire la vedretta di Cedèc, fin sotto il Cevedale, dove intercetteremo la traccia proveniente dal Casati e quindi alla cima.

Comitiva Escursionistica B
Dal rif. Pizzini al rif. Casati, meta dell'escursione, con vista su Cevedale, la sua vedretta, il Gran Zebrù, l'Ortles e …tanto altro.
Il ritorno è previsto per lo stesso percorso.

Comitiva Escursionistica C
Dal rif. Pizzini si ripercorre a ritroso, sulla sinistra orografica, la valle di Cedèc fino alla malga Forni (2318 m), per il Sentiero Glaciologico del Centenario, che porterà al rif. Branca (2487 m) poi al rif. Forni (2178 m).

Caratteristiche tecniche

VENERDÌ
Comitiva: **Unica**
Difficoltà: **E**
Dislivello: **in salita 522 m**

SABATO
Comitiva: **Alpinistica A**
Difficoltà: **PD/PD+**
Dislivello: **in salita 1070 m e 1600 m in discesa**
Equipaggiamento obbligatorio: casco, imbrago, piccozza, ramponi, cordini da ghiacciaio e moschettoni.

Comitiva: **Escursionistica B**
Difficoltà: **EE**
Dislivello: **in salita 554 m e 1076 in discesa**

Comitiva: **Escursionistica C**
Difficoltà: **EE**
Dislivello: **in salita 170 m e c.a. 692 in discesa**
Tempi di percorrenza: **6 h**

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 25 giugno**
Partenza: **venerdì ore 7.00 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: **sabato** verso le ore **23**

Domenica 4 agosto

Lago di Juribrutto

Direttore:
MASSIMO COSTANZELLI

La catena di Bocche è racchiusa fra le Pale di S. Martino, il Civetta, la Costabella ed il Latemar. Il sentiero è ad anello. Da malga Vallazza (1935 m) si imbocca la mulattiera militare e si raggiungono le rive del lago di Juribrutto (2210 m).

Da qui si possono ammirare le Pale di S. Martino con l'antistante Castellazza, la Val Venegia, la catena dei Lagorai con il maggiore dei laghi di Colbricon, il Cimon di Bocche e la cima di Juribrutto.

Il sentiero ora sale dolcemente di alcuni metri poi, raggiunte le rive dell'emissario, le segue ritornando al punto di partenza.

Caratteristiche tecniche

Comitiva: **Unica**
Difficoltà: **E**
Dislivello: **in salita 350 m, altrettanti in discesa**
Tempi di percorrenza: **4 h**

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 9 luglio**
Partenza: **sabato ore 6.00 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: **domenica** verso le ore **21**

ALPMANIA
cose per la montagna
SCONTO SOCI CAI ..... SU TUTTA LA MERCE!!!
15%
www.alpmania.it
nel sito informazioni, promozioni, notizie ecc..
Via Podgora, 34 - 44100 Ferrara tel. 0532 207178 e-mail alpmania@libero.it
chiuso la Domenica e il Lunedì mattina

Giovedì 20 giugno

Dalla Val Venegia al passo Rolle

Direttori:
TOMASO MONTANARI - NEVIO MURLI

La Val Venegia, di origine glaciale, è un tipico luogo da cartolina, che occupa con il suo fascino selvaggio la parte settentrionale del Parco Naturale di Panaveggio. L'escursione ci consente di ammirare il panorama forse più celebrato delle Pale, che abbraccia il monte Mulaz e il Cimon della Pala. Si parte da Pian dei Casoni, sulla strada che collega passo Rolle al passo Valles. Si imbocca la carrareccia che si dirige quasi in piano verso l'imbocco della Val Venegia; superata malga Venegia si prosegue fino a raggiungere la malga Venegiota (1824 m, h 0,40). Ora, alternando brevi tratti di moderata salita ad altri in piano, si sorpassa il bivio che porta al rif. Mulaz. Da qui, proseguendo sulla strada forestale, avremo modo di apprezzare un continuo susseguirsi di vedute panoramiche: monte Mulaz (mt. 2906), cima dei Bureloni (3130 m), cima della Vezzana (3192 m), e lo spettacolare Cimon della Pala (3186 m, una delle più famose cime dolomitiche in assoluto).

Raggiunto un altro ripiano, il sentiero serpeggia su un ultimo modesto pendio fino all'ampia sella dove sorge il caratteristico edificio ligneo della Baita Segantini (2170 m, 3 h dalla malga Venegia). Da qui, con breve discesa in direzione del passo Rolle, passando per la capanna Cervino (2082 m), si raggiunge il passo dove è previsto l'appuntamento con il pullman per il rientro.

Caratteristiche tecniche
Difficoltà: **E**
Dislivello: **in salita 450 e 200 m in discesa**
Tempi di percorrenza: **3 h**

Informazioni
Apertura iscrizioni: **martedì 28 maggio**
Partenza: **ore 6.00 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: verso le ore **20**

AVIS Comunale di Ferrara
Corso Giovecca, 165 44121 Ferrara. Ingresso da Vicolo Mozzo Scimmia

S
CAI e AVIS
C I
U M
R P
E A
Z T
Z I
A A

Tel 0532.209349 - Fax 0532.210143
E-mail ferrara.comunale@avis.it
Oppure al Presidente Roberto Bisi tel. 347.5970526, a qualsiasi ora.

Giovedì 4 luglio

Col Ciampon, sulle tracce della memoria

Direttori:
GIORGIO CAVICCHI - NEVIO MURLI

"Sulle tracce della memoria", il progetto intrapreso lo scorso anno per ripercorrere i sentieri storici legati alla Grande Guerra, ci condurrà quest'anno a Col Ciampon, gibbosa asperità innalzata a poco più di 1000 metri di altitudine tra Tudaio e Col Piccolo. Per la sua posizione dominante il nodo stradale di Cima Gogna e di Treponti, divenne prima e durante la Grande Guerra sede di un'importante postazione di artiglieria, dotata di una stazione fotoelettrica e di diversi blockhaus armati di mitragliatrice. La strada militare costruita all'uopo è oggi utilizzata per raggiungere la soprastante chiesetta di S. Daniele e la sommità di Col de Poeca, dove si rintracciano ancora i ruderi del grande pilone della teleferica che collegava i prati di Piane, tra Laggio e Vigo, con il poderoso forte del monte Tudaio a 2100 metri.

Oggi la postazione, grazie agli interventi di recupero e valorizzazione attuati dai Servizi Forestali e con l'apporto di alcuni appassionati del luogo nel contesto del progetto "I luoghi della Grande Guerra in provincia di Belluno", è divenuta un'interessante meta turistica. É stata ricostruita in pratica la postazione originale, con le piazzole ed i blockhaus destinati alla difesa vicina, tutto il sistema di gallerie ed una serie impressionante di corridoi sono stati recuperati e sono ora illuminati. Questo permette di rendersi conto dei criteri allora adottati e degli obiettivi strategici e tattici perseguiti dall'opera difensiva nel contesto della Fortezza Cadore-Maè.

La postazione vanta due riproduzioni di cannoni da 75 e un faro, che, collocato sotto la webcam del sito www.laggiodicadore.it., renderà ancora più coinvolgente la sensazione di dominio visivo sulla strada sottostante, riportando alle logiche e ai mezzi militari di un secolo fa.

Per la visita alle opere di Col Ciampon, che sarà fatta con calma ed attenzione, l'Ing. Giorgio Cavicchi, Vice Presidente dell'Associazione Culturale di Ricerche Storiche "Pico Cavalieri" di Ferrara, esperto e studioso della Grande Guerra, ci guiderà lungo il percorso illustrandoci come si svolsero gli avvenimenti in quegli anni.

Facile passeggiata, interessante per gli scorci panoramici e i ricordi storici legati alla prima guerra mondiale. Il sentiero, con dislivello minimo, è adatto a tutti e non presenta particolari difficoltà.

Caratteristiche tecniche

Difficoltà: **E**
Dislivello: **in salita 250 m, altrettanti in discesa**
Tempi di percorrenza: **3 - 4 h**

NOTA BENE

Portare una torcia elettrica.

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 11 giugno**
Partenza: **ore 6.00 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: verso le ore **21**

Giovedì 25 luglio

Corno del Renon

Direttore:
MAURIZIO MENATTI

Il Corno del Renon è il punto più alto (2259 m) del grandioso altipiano che domina la città di Bolzano ed è considerato uno dei punti più panoramici di tutto l'Alto Adige.

La cima, con una veduta circolare d'eccezione a 360°, è formata da un piano inclinato sostenuto a nord da una bastionata rocciosa, ove terminano i monti Sarentini orientali.

Da lassù si ha, verso oriente, una splendida vista su Alpe di Siusi, Catinaccio, Sciliar, Odle, Latemar e Sass de Putia. Si può vedere pure il ghiacciaio della Marmolada e, nelle giornate con poca foschia, è visibile anche il Grossglockner in Austria.

Verso nord si vedono le cime ghiacciate che dividono l'Italia dall'Austria come ad esempio il Gran Pilastro e, a nord ovest, l'Altissima.

Ad occidente si vede anzitutto la catena della Mendola e, sullo sfondo, i ghiacciai del parco dello Stelvio e, a sud ovest, il gruppo delle Dolomiti di Brenta.

Proprio sulla cima si trova il rif. Rittnerhorn-Haus, costruito nel 1893 dalla Sezione di Bolzano dell'Osterreichischer Touristenklub. Passato in proprietà alla sezione CAI di Bolzano nel 1924, è stato più volte ristrutturato pur lasciando inalterata la caratteristica struttura originaria (Erker panoramico, tetto piatto).

La nostra escursione partirà dalla località Pemmern (1538 m) da dove, usufruendo di una cabinovia, saliremo alla cima del lago Nero (2071 m) e di lì, con comodo sentiero, raggiungeremo il Corno.

Caratteristiche tecniche
Difficoltà: **E**
Dislivello: **in salita 190 m, altrettanti in discesa**
Tempi di percorrenza: **2,5 h + soste**

Informazioni
Apertura iscrizioni: **martedì 2 luglio**
Partenza: **ore 6.00 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: verso le ore **21**

Giugno - Luglio

26° Corso di Alpinismo Modulo Neve - Ghiaccio

Organizzazione:
SCUOLA ALPINISMO E SCIALPINISMO "ANGELA MONTANARI"

Presentiamo il programma del 26° Corso di Introduzione all'Alpinismo nella sua rinnovata veste "a moduli", pensata per rendere più flessibile il corso stesso e per permettere a tutti quanti di avvicinarsi all'alpinismo di base, inteso come vie normali, percorsi su ghiacciaio in alta montagna e ferrate di un certo impegno.

Due i moduli di formazione previsti, uno a giugno per la parte "ghiaccio-alta montagna" ed uno ad ottobre per la parte "vie normali su roccia e ferrate".

I moduli sono completi e frequentabili separatamente, anche a distanza di tempo.

Al termine di ogni modulo viene rilasciato un attestato di partecipazione che certifica le competenze acquisite e serve come ammissione al modulo successivo.

Il primo modulo formativo "Neve-ghiaccio" fornisce le conoscenze e le competenze di base relative alle tecniche di progressione su neve e ghiaccio, sia individuali che di cordata. La finalità del modulo è quella di rendere l'allievo capace di affrontare in autonomia, con sicurezza e competenza, le salite in cordata su ghiacciaio e su vie normali in alta montagna.

REQUISITI PER L'ISCRIZIONE

L'iscrizione al corso è aperta sia ai Soci che ai non soci, che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età. Per i minori è richiesta l'autorizzazione di entrambi i genitori o di chi ne fa le veci.

QUANDO ISCRIVERSI

Il martedì in Sede, a partire dal **4 giugno** fino ad esaurimento dei posti disponibili, dietro versamento di caparra e consegna del relativo modulo di iscrizione. In caso di richieste eccedenti i posti disponibili, le domande di iscrizione saranno

accettate previa valutazione da parte della Direzione del corso.

EQUIPAGGIAMENTO TECNICO INDIVIDUALE

Si consiglia di non acquistare nulla prima dell'inizio delle lezioni; durante l'apertura del corso, infatti, si parlerà del materiale obbligatorio indispensabile.

QUOTA DI ISCRIZIONE

Differenziate se si sceglie di frequentare l'intero corso (modulo "neve-ghiaccio" e modulo "vie normali"), oppure se si sceglie di frequentare solo un singolo modulo formativo.
Sono inoltre previsti sconti per i minori di 18 anni.

Per i non soci è prevista una maggiorazione sulle quote a copertura dei costi assicurativi supplementari.
Maggiori dettagli sulle quote sono disponibili sul sito web www.scuolamontanari.it

CALENDARIO E PROGRAMMA

Data	Tipo lezione	Località	Attività
Giovedì 20 giugno	Teorica	Sede CAI, ore 21.15	Materiali ed equipaggiamento
Sabato 22 giugno Domenica 23 giugno	Pratica	Marmolada	Tecnica di progressione su neve e ghiaccio
Giovedì 27 giugno	Teorica	Palestra di arrampicata, ore 21.15	Legatura su ghiacciaio e formazione della cordata
Giovedì 4 luglio	Teorica	Sede CAI, ore 21.15	Progressione su nevaio e ghiacciaio
Sabato 6 luglio Domenica 7 luglio	Pratica	Monte Rosa	Salite su neve e ghiaccio

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Michele Aleardi (347-2574224) o Francesco Passarini (349-0526208) o consultare il sito web www.scuolamontanari.it (email: info@scuolamontanari.it).

Luglio

Occhio al calendario!

Organizzazione:
COMMISSIONE DI ALPINISMO GIOVANILE

LA PALESTRA DI ARRAMPICATA
Sabato pomeriggio ci troviamo in palestra, vieni anche tu?
Date: 13 luglio
Referente dell'attività: Barbara Bottoni 328-1769274
Modalità di iscrizione: ci si può iscrivere in Sede il martedì dalle ore 21.30, presso il gruppo di Alpinismo Giovanile, ma anche telefonicamente o tramite e-mail
Luogo: palestra "Ferrara Climb" presso la Scuola De Pisis viale Krasnodar, 102 - Ferrara

MINI-TREKKING SUL PASUBIO
Data: da giovedì 4 a sabato 6 luglio
Referenti dell'attività: Paola Borgatti - Barbara Bottoni
Modalità di iscrizione: in Sede da martedì 11 giugno, dalle ore 21.30, presso il gruppo di Alpinismo Giovanile. Per poter prenotare per tempo i rifugi e visto il numero dei posti limitato, è obbligatoria una preiscrizione entro martedì 14 maggio

Ristorante - Pizzeria

Il Ducale

PIZZA PER TUTTI I GUSTI
E SPECIALITÀ ALLA

BRACE

SCONTO PER I SOCI CAI

20%

Via Bologna, 98 - Ferrara
Tel. 0532 - 76 91 84

Un altro piccolo passo avanti per il CAI Ski Day

La scelta del comprensorio di Folgaria/Passo Coe si è rivelata ottima sia per la possibilità di far convivere le esigenze diverse del gruppo sci alpino e del gruppetto sci di fondo che per offrire una interessante varietà di piste per entrambi i gruppi. Il tempo buono ha fatto il resto, con neve in ottime condizioni (solo qualche tratto ghiacciato sulle piste più ripide), un po' di vento a disturbare qualche discesa e temperatura di poco sotto lo zero, nonostante il sole. Qualche inevitabile coda per il noleggio materiali, ma anche accoglienza molto cordiale con piccoli simpatici omaggi "dolciari" a inizio e fine giornata. É stata incredibile la perfetta coincidenza di numeri tra questa edizione svolta domenica 10 febbraio 2013 e la precedente del 2012: 23 partecipanti, di cui 15 sciatori, (11 in gruppo più 4 autonomi in quanto di livello più basso e uno di questi metteva gli sci per la prima volta), 5 fondisti, 3 turisti (giovani studenti universitari brasiliani venuti al seguito con il solo scopo di "vedere la neve"). Sono stati tre gli assenti per indisposizione, ma non sarebbe cambiato il succo di questa uscita il cui segno positivo individuiamo non tanto nei numeri, quanto nella partecipazione di giovani motivati (tra i quali un nuovo socio); si sta formando un primo nucleo di "fedeli" sul quale si potrebbero innestare amici e conoscenti coinvolti per passa parola.

Pensare di riuscire a rilanciare le attività sciistiche all'interno della Sezione appare, al momento, quanto meno azzardato, ma l'iniziativa promozionale sta riuscendo con lo spirito con il quale era stata pensata e la sciata "in amicizia", una volta all'anno, speriamo possa diventare una buona abitudine di molti.

Hanno contribuito alla riuscita dell'iniziativa, Fabrizio Ardizzoni (che ha proposto la località e ha curato gran parte della fase organizzativa), oltre a Antonio Fogli e al sottoscritto, capigruppo per l'attività dello sci da discesa.

Gabriele Villa

Resoconto gite con le "ciaspole" inverno 2013

L'inverno appena trascorso è stato abbastanza altalenante in quanto a neve, all'inizio avaro come pochi altri, in seguito a volte perfino esagerato, soprattutto quando la neve ce l'ha portata quando meno la desideravamo, ovvero in pieno fine settimana di effettuazione delle nostre ciaspolate.

Ci ha però anche regalato un paio di fine settimana di bel sole e di neve ottima.

Il gruppo organizzatore ha dovuto sobbarcarsi un supplemento di lavoro nel trovare percorsi alternativi o sostituivi rispetto a quelli programmati ma complessivamente la qualità delle escursioni non ne ha risentito, soddisfacendo i Soci che hanno praticamente sempre fatto partire i pullman a "pieno carico" e, alla fine, si sono contati 189 partecipanti totali.

Il via si è avuto il 13 gennaio con la salita al monte Maggio partendo da passo Coe con 52 partecipanti (non soci 2), sostituendo il giro di Luserna – malga Campo che era completamente privo di innevamento. Il tempo, inizialmente favorevole, si è andato guastando nel corso dell'escursione e l'arrivo in vetta è stato contemporaneo all'infittirsi della nebbia. Molto apprezzata la discesa in neve fresca nel bosco e il passaggio nei pressi di Base Tuono, testimonianza storico-bellica dei tempi della cosiddetta Guerra Fredda.

Seconda uscita domenica 27 gennaio con arrivo del pullman al rif. Fedare per la salita fino al passo Giau con un sole meraviglioso e neve fresca e abbondante sulla quale battere traccia.

Il pericolo valanghe grado 3 (marcato) ha suggerito di rimanere nella conca lasciando stare i pendii superiori carichi di neve ma lo spettacolo non ne ha risentito minimamente perché il passo Giau è già grandemente panoramico di suo. Sono stati 48 i partecipanti (non soci 2), compresi un gruppetto di 10 ragazzi dell'Alpinismo giovanile e i loro accompagnatori.

Tormentata la terza uscita di domenica 24 febbraio programmata a malga Rolle – Baita Segantini, per l'arrivo di una forte perturbazione annunciata tra sabato notte e domenica mattina. Cambio completo di programma con giro in Val Canali, neve abbondante e percorso interessante e apprezzato, che comunque non ha risparmiato il montaggio delle catene al pullman per arrivare al Cant del Gal. Partecipanti 44 (non soci 1) e ancora presente l'Alpinismo Giovanile con 9 ragazzi al seguito. Il tempo mediocre non ha influito più di tanto sulla buona riuscita della gita.

Conclusione con il botto, invece, nel fine settimana del 2 e 3 marzo con l'uscita in Val di Funes che ha goduto di un meteo strepitoso, neve abbondante e sole a profusione. Sabato i 45 partecipanti (tutti soci) hanno effettuato il suggestivo giro delle malghe al cospetto delle Odle e quasi tutti sono tornati all'albergo scendendo con lo slittino per trascorrere un dopo cena in allegria con partite di ping pong e calcio balilla. Domenica ciaspolata più impegnativa con il raggiungimento del Col de Poma (2.422 metri) con percorso sicuro nonostante la neve abbondante.

Un'osservazioni a margine è che si nota un minimo di preparazione nei "ciaspolatori" e ciò è certamente dovuto al positivo effetto della partecipazione al Corso Escursionismo invernale

Dodici i Direttori di gita impegnati nella conduzione delle ciaspolate: Fabrizio Ardizzoni, Leonardo Caselli, Davide Tonioli, Stenio Mazzoni, Luciano Ferrari, Davide Chiozzi, Mirta Schiesaro, Gabriele Villa, Federico Margelli, Stefano Bonetti, Maria Beatrice Bonilauri, Roberto Belletti. Accompagnatori dei ragazzi dell'Alpinismo Giovanile: Barbara Bottoni, Paola Borgatti.

Gabriele Villa

Claudio Manes ci ha lasciati

Quando un amico ci lascia, fin da subito percepiamo dentro di noi un vuoto incolmabile. Poi, con il passare dei giorni, nella nostra mente si affollano i ricordi, alcuni lieti altri dolorosi, delle esperienze condivise. E quel vuoto, che prima ci sembrava impossibile da colmare, piano piano si riempie rendendo meno doloroso il distacco.

É sempre difficile scrivere qualcosa per ricordare un amico che non c'è più. Ancor più difficile è per me, oggi, dedicare qualche riga al mio Caro Amico Claudio, immancabile compagno in montagna negli anni passati, ma lo farò, perché noi due avevamo una passione in comune: la montagna.

Difficile da comprendere, questa passione: io e te Claudio abbiamo avuto, in un certo senso, lo stesso destino di incompresi. Ma chi non ama l'avventura, non può capire la gioia che si prova nel salire una montagna, condividendo le stesse emozioni ed essere obbligati a spartire il medesimo destino dalla corda che ci unisce.

Tante volte mi sono detto: - "la Montagna riempie lo spazio tra noi e il cielo"-. Ebbene questo spazio Claudio Tu lo hai superato compiendo l'ultima scalata, salendo sulla cima più alta, sulla cima delle cime. Sei arrivato in cielo! Hai compiuto l'ascesa più difficoltosa della tua vita conquistando il traguardo dell'eternità. É stata un'arrampicata in solitaria, solo come le persone coraggiose osano fare. Questa volta non hai avuto bisogno dell'aiuto del compagno che ti facesse sicura con la corda e ti portasse lo zaino. No!

Da solo ti sei portato su tutti i tuoi affetti, i tuoi ricordi, i tuoi pensieri, le preoccupazioni, i dispiaceri, il dolore, la sofferenza sapendo di non essere più in grado di scendere dall'ultima vetta, con l'angoscia di non poter ritornare tra le persone care che ti hanno amato, che ti hanno accudito, curato e seguito in questa tua ultima impresa: Lorena, Enrica e Luca.

É trascorso solamente un anno dal giorno in cui io e Gabriele ti abbiamo consegnato a casa il riconoscimento del Club Alpino Italiano, per i tuoi venticinque anni di fedeltà all'associazione che Tu amavi tanto.

Anche quando, colpito dalla malattia, hai sempre espresso il desiderio di continuare a farne parte, forse per mantenere un legame con quell'ambiente che Tu ora potevi solo ricordare. É con grande dispiacere poi non aver potuto consegnarti in tempo il rinnovo annuale del Tuo Club, e che proprio ieri Tu mi aspettavi per riceverlo, ma Nostro Signore mi ha preceduto, già ti aveva chiamato a sé.

Ora, quando andrò in montagna non sarò mai solo, ci sarai tu Claudio, caro amico, che dall'alto mi vedi, mi segui e mi proteggi, ed io salendo in cima ti sarò più vicino e forse ti vedrò.

Andare in montagna significa cercare l'avventura, ma per me l'avventura più bella è stata l'amicizia di Claudio.

Ora che non ho altro da aggiungere mi accorgo che è stato facile scrivere queste poche righe, vedere che i pensieri prendono forma sulla carta, continuando la loro esistenza. Nessuno potrà mai cancellare le parole scritte e poco importa se si scrive per sé stessi o per gli altri.

Ciao Claudio.

Ricordandoti con affetto
Nevio Murli

Relazione del Presidente sulle attività della Sezione nell'anno 2012

Il 2012 è stato un anno in cui alcuni eventi hanno segnato la vita di parte dei nostri soci che vivono nelle zone colpite dal sisma del maggio scorso. Anche la nostra Sottosezione di Cento ne ha risentito con la dichiarazione di inagibilità dell'edificio, la palestra "La Giovannina", che ospitava la palestra di arrampicata e i locali a loro disposizione per biblioteca e ritrovo. Anche la loro attività sociale, di conseguenza ne ha risentito.

Fortunatamente le cose sono andate bene per la nostra sede, che ha rimediato solamente qualche piccolo segno e scrostamento dell'intonaco. Le attività programmate sono state influenzate solo marginalmente dagli eventi sismici e si sono svolte regolarmente. Il consiglio direttivo, nel corso dell'anno, si è riunito 11 volte con una cadenza quasi mensile durante le quali, come da regolamento, ha provveduto:

- alla preparazione delle 2 assemblee sociali di marzo e novembre

- alla organizzazione delle elezioni per il rinnovo dei delegati

- alla sostituzione dei referenti, dimissionari; del "Gruppo Seniores" (Tomaso Montanari sostituito da Nevio Murli) e della commissione "Attività Culturali e Biblioteca" (Maria Beatrice Bonilauri sostituita da Laura Benini)

- alla presentazione dei bilanci e dei programmi delle attività sezionali per le assemblee dei Soci

- alla definizione delle attività per i festeggiamenti del 150° anniversario di fondazione del Club Alpino Italiano

- alla revisione del regolamento gite, su proposta della commissione Escursionismo e Sentieri

- alla definizione dell'appalto per i lavori di sostituzione delle finestre (lato cortile) della sezione

- all'adeguamento del rimborso chilometrico per effetto del continuo rincaro del costo dei carburanti

- alla donazione pro-terremotati dei contributi sezionali e di quelli derivati dagli sponsor della manifestazione di "Inseguendo i profili 2012". Tutti i contributi assieme alle offerte degli intervenuti alle diverse serate hanno permesso di raccogliere € 2.657,00, che sono stati devoluti al Comune di Cento per contribuire alla ricostruzione/ristrutturazione di palestre e impianti sportivi.

Si sono tenute regolarmente le due assemblee Annuali dei Soci:

- La prima, il 23 marzo 2012, con la presentazione della relazione del Presidente e del bilancio consuntivo del 2011; entrambe approvate e, successivamente dopo l'insediamento del seggio elettorale, all'elezione dei delegati.

- Nell'assemblea del 30 novembre sono state presentate le attività per il 2013, con un programma che conferma la proposizione delle attività del "gruppo Seniores" assieme ai tradizionali programmi escursionistici, invernali ed estivi, alle attività dell'Alpinismo Giovanile e delle Scuole di Escursionismo e Alpinismo. Sono state inoltre presentate le iniziative che la sezione intende indirizzare verso le celebrazioni del 150° anniversario della fondazione del Club Alpino Italiano. É stato inoltre presentato il bilancio preventivo del 2013 senza variazione delle quote sociali rispetto agli anni precedenti 2011 e 2012.

Il numero di soci (comprendendo anche la sottosezione di Cento), anche se di poche unità, è calato, attestandosi a 1487 contro i 1516 dello scorso anno, e questo nonostante siano stati acquisiti ben 146 nuovi soci. Questa diminuzione, pur portandoci sotto a quota 1500 iscritti, ci consente di mantenere i 4 delegati alle assemblee regionali e nazionale (3 delegati elettivi più uno di diritto). Il corpo sociale risulta pertanto così composto: soci ordinari 906 (926 nel 2011), soci famigliari 459 (479 nel 2011), soci giovani 122 (111 nel 2011).

Le commissioni, all'interno della Sezione, hanno svolto i loro compiti con notevole responsabilità. Due referenti hanno dato le dimissioni e sono stati sostituiti, in quanto, per problemi personali, non erano più in grado di continuare con lo stesso impegno nell'incarico a loro assegnato.

Rimane sempre persistente il problema di ricercare un maggior coinvolgimento del corpo sociale nelle

attività, non solo in termini di fruizione delle proposte offerte, ma soprattutto in termini propositivi di partecipazione alla preparazione e svolgimento delle attività che vengono scelte e programmate. Ciò riguarda in modo particolare i giovani, cercare un loro maggior coinvolgimento per avere anche nuove idee e cercare anche quel ricambio generazionale che è fisiologico, con il passare del tempo. Questo naturalmente senza voler disperdere quella esperienza e conoscenza di chi ha già dato tanto alla sezione e può dare ancora il suo contributo, poiché la conoscenza e l'esperienza acquisite in tanti anni di frequentazione dei "monti" e delle "genti", non devono andare disperse, ma trasmessi alle future generazioni.

Passiamo ora in rassegna le varie attività della Sezione cominciando dall'Alpinismo Giovanile; l'attività del gruppo soffre per il generale calo dei ragazzi che aderiscono alle attività. Buona è la partecipazione alle giornate (otto pomeriggi) dedicate all'arrampicata, svolte in palestra nella neonata struttura presso la scuola "DE PISIS". I ragazzi che hanno partecipato all'iniziativa del "sabato in palestra" sono stati complessivamente 126 (triplicati rispetto allo scorso anno) per una media di circa 15 ragazzi per ogni pomeriggio, coadiuvati da 3 accompagnatori/aiuto accompagnatori di Alpinismo Giovanile.

Nel corso dell'anno sono state effettuate 7 uscite in ambiente, per un totale di 13 giornate. Due uscite programmate sono state soppresse a causa degli eventi sismici. Complessivamente si sono avute 64 partecipazioni di ragazzi con età compresa tra gli 8 e i 16 anni, mentre le giornate degli accompagnatori/aiuto di Alpinismo Giovanile impegnati, sono state complessivamente 23. L'attività svolta ha portato all'associazione di 7 nuovi giovani soci.

L'attività invernale ha visto i ragazzi impegnati in due ciaspolate, effettuate assieme agli adulti, con complessivamente 18 partecipanti e 6 accompagnatori. L'attività escursionistica è poi proseguita con un'uscita speleo a Brisighella, 7 partecipanti con 3 accompagnatori di AG. Gli appuntamenti successivi sono stati condivisi con gli adulti: la ferrata al burrone Giovanelli (11 ragazzi con 4 accompagnatori) e l'escursione alle cascate dell'Acquacheta (12 ragazzi con 4 accompagnatori). Il tradizionale trekking ha avuto la durata di 5 giorni e si è svolto attorno al gruppo del Catinaccio, con la partecipazione di 7 ragazzi e 5 accompagnatori, mentre all'intersezionale di Brisighella (2 giorni) hanno partecipato 9 aquilotti con 3 accompagnatori.

L'attività si è conclusa con la tradizionale pizza denominata "Pizza Trekking", con la visione delle immagini che hanno documentato undici mesi di attività del gruppo, alla presenza di 50 partecipanti tra accompagnatori, ragazzi e genitori. Per finire l'anno, una novità, rappresentata da una tombola in sezione, a cui hanno partecipato in 18, tra ragazzi, genitori e accompagnatori.

L'attività escursionistica, sociale, degli adulti può essere suddivisa in tre parti: l'attività invernale con le racchette da neve, l'attività escursionistica estiva e l'attività del gruppo "Seniores".

Escursionismo invernale: le ciaspolate sono state 4, tutte della durata di un giorno e si sono svolte tra passo Giau, passo Falzarego e l'altopiano di Asiago. Soddisfacente la partecipazione, ben 189 i soci, di cui 16 non soci, che hanno aderito assistiti da 16 tra direttori di gita e accompagnatori. A queste uscite va aggiunta la giornata sugli sci, inserita per cercare di rilanciare l'attività sciistica in sezione, sia discesa che fondo. É stata una giornata trascorsa sull'altopiano di Asiago, che ha visto la partecipazione di 23 soci, seguiti da 2 accompagnatori. Le altre 6 uscite sciistiche, programmate in collaborazione con il Circolo ARCI-UISP di Stienta, non hanno attirato molti soci e/o appassionati dello sci. Ne sono state effettuate solo 3 con una partecipazione complessiva di 11 persone seguite da un accompagnatore.

Escursionismo estivo: i numeri dell'attività estiva sono sempre significativi; 699 partecipanti (81 i non soci pari all'11%), su 40 giorni effettivi di escursione, compresi tre trekking insulari a Capri, alle isole Egadi e Tenerife. Tutta questa attività è stata possibile grazie al coinvolgimento e al lavoro di oltre 80 tra direttori di gita e accompagnatori. Sono state effettuate 2 escursioni a carattere naturalistico nella zona del parco del delta del Po, 8 gite a carattere esclusivamente escursionistico in ambiente alpestre, di cui 1 sul crinale appenninico, 6 percorsi su ferrata, "La Tridentina", con l'attraversata del gruppo del Sella, "Le Mesules" in occasione del centenario dell'apertura della via, "La Schuster" al Sassopiatto, con il giro del Sassolungo-Sassopiatto e ben tre ferrate sulla "Via delle Bocchette" nelle Dolomiti di Brenta: Il "Sentiero Benini", "Le Bocchette Alte" e "Le Bocchette Centrali", affiancate dall'escursione attraverso i rifugi del Brenta, il sentiero Bogani e il sentiero delle cascate di Vallesinella. La ormai classica bicicletta nel territorio ferrarese ha portato il gruppo sezionale del CAI alla visita del rifugio più basso d'Italia, il "Casetto" gestito dalla sezione di Argenta. La gita alpinistica, con la partecipazione congiunta di accompagnatori e

istruttori di entrambe le Scuole della sezione, aveva l'ambizioso traguardo di raggiungere 2 quattromila del gruppo del Monte Rosa: Punta Parrot e Corno Nero, ma si è dovuta accontentare di raggiungere il rifugio Gnifetti, a causa del maltempo e dell'insistere di nubi basse che impedivano la visibilità e la prosecuzione in sicurezza verso le mete prefissate. Per concludere l'attività in ambiente, i tradizionali appuntamenti degli ex corsisti ai corsi di Escursionismo (55 presenze) e la Castagnata (52 presenze); entrambi gli appuntamenti hanno visto protagonisti l'Appennino, il primo nel "parco delle Foreste Casentinesi" e il secondo a Castiglione dei Pepoli.

Escursionismo Seniores: dopo il lancio dell'attività nel settembre 2011, il 2012 ha rappresentato l'anno di verifica e consolidamento di un gruppo che non è certamente stanco di praticare una filosofia dell'andare in montagna senza l'assillo della meta, della cima, ma solo per il puro piacere di godimento dell'ambiente e della buona compagnia. Il gruppo ancora non riesce a raggiungere un numero sufficientemente alto di partecipanti (in media circa 20 persone/gita) per garantire la fattibilità delle uscite in pullman senza oneri a carico della sezione, ma ha ancora bisogno di tempo per consolidarsi e trovare la giusta diffusione che merita. Ciò nonostante delle 8 escursioni programmate solamente due sono state cancellate per scarsa partecipazione. Nelle sei effettuate: parco delle cascate di Molina, monte Cengio, cima Trappola, monte Crot, monte Rite e Alpe di Gran Fanes; su sette giorni complessivi, i partecipanti sono stati 119, tra cui 16 non soci, guidati complessivamente da 9 tra direttori di gita e accompagnatori.

A completamento delle attività escursionistiche, riporto anche l'attività svolta dalla sottosezione di Cento che nel corso dell'anno ha effettuato 11 uscite, di cui due invernali con le ciaspole, corrispondenti a 14 giornate globali di escursione.

Purtroppo gli eventi sismici che hanno colpito la zona del ferrarese e del modenese hanno interessato anche i nostri soci, determinando l'annullamento di un'attività programmata e un complessivo calo dei partecipanti nelle successive attività proposte (circa 20-25 partecipanti/gita).

Da segnalare in particolare il successo dell'escursione del "Trenino del Bernina" con ben 52 partecipanti e le escursioni nei monti Berici e all'Altissimo di Nago con rispettivamente 40 e 35 presenze. Importante anche la presenza dei non soci, complessivamente ben 65 (circa 25%), che hanno potuto apprezzare il "modo CAI" di vivere l'ambiente montano.

L'attività della palestra di arrampicata si è svolta solamente sino all'episodio del terremoto e poi è stata interrotta a causa della dichiarata inagibilità del fabbricato, mentre il gruppo speleo, "CentoTalpe", ha effettuato due uscite ufficiali alla "grotta dei tunnel" e alla "busa della rana", accompagnando anche dei ragazzi.

La scuola di Escursionismo "FERRARA" ha organizzato e condotto nel corso dell'anno i due corsi di escursionismo estivo, il "6° Corso base" e il "12° Corso avanzato e ferrate", con la partecipazione rispettivamente di 17 e 11 allievi. A questi due corsi si è poi affiancato un corso di perfezionamento su vie ferrate, basato su quattro uscite in ambiente, che ha coinvolto altri 13 soci della sezione che avevano frequentato in precedenza i corsi di escursionismo avanzato. Le ferrate percorse sono state: "Guzzella" a Cima Grappa, "Bovero" al Col Rosà, sentiero "Astaldi" e galleria del Castelletto, e la ferrata a Cima Ombretta. Queste attività sono state seguite complessivamente da 21 tra accompagnatori di escursionismo, accompagnatori sezionali e osservatori.

Anche quest'anno si registra ai corsi una significativa presenza di nuovi soci, il 64 % degli allievi iscritti, confermando che i corsi di escursionismo sono un buon veicolo di diffusione dell'attività dell'associazione.

Nel mese di gennaio sono state effettuate le uscite pratiche del corso di escursionismo invernale del 2011, mentre in novembre è iniziato il 3° corso di escursionismo invernale con le lezioni teoriche, a cui hanno partecipato 36 allievi, di cui 9 nuovi soci. Le due uscite pratiche sono state svolte tra dicembre 2012 e gennaio 2013 con il coinvolgimento complessivo di 18 accompagnatori (AE e ASE).

La tradizionale uscita degli ex corsisti, organizzata dalla scuola, è un'occasione per trovarsi e ritrovarsi di vecchi e nuovi frequentatori dei corsi di escursionismo. Ha visto la partecipazione di 40 ex allievi che si sono ritrovati al rifugio "La Burraia" nel parco delle Foreste Casentinesi con 15 tra accompagnatori e ex accompagnatori.

L'attività della Scuola di Alpinismo e Scialpinismo "A. Montanari" è iniziata a febbraio con la giornata sulla neve, "Ice-snow 2012" (12 iscritti di cui 7 non soci e 4 accompagnatori), effettuando la salita, in

invernale, al monte Averau. Il 4° corso di arrampicata libera (7 allievi, tutti non soci e 4 istruttori) si è svolto nel periodo marzo-aprile con lezioni teoriche svolte in palestra e 3 uscite in "palestre in ambiente", effettuando monotiri (Stallavena VR, 2 volte e Rocca Pendice PD). Tra aprile e giugno, il 42° corso di roccia è stato condotto con 15 allievi (14 nuovi soci ed 1 non socio) e 8 istruttori, con lezioni teorico pratiche effettuate in sede e in palestra di arrampicata. Sono seguite 5 uscite in ambiente con le prove di trattenuta dinamica al monte Pirio (colli Euganei) e la salita complessivamente di 12 vie con difficoltà progressivamente varianti dal 4° al 6° con passaggi di fino al 6b della scala francese. Gli ambienti visitati sono stati: la val d'Adige (parete Tessari), la valle del Sarca (Placche Zebrate), i Colli Euganei (Rocca Pendice) e la Val di Ledro (falesia Regina del Lago). Il 25° corso di Alpinismo, suddiviso nei due moduli, "neve e ghiaccio" in giugno, e "ferrate/vie normali" tra settembre e ottobre, ha visto la partecipazione complessiva di 11 allievi (5 non soci) con 5 istruttori. Sono state effettuate manovre di cordata su ghiacciaio, in Marmolada, con la salita a punta Rocca e successivamente alla Piramide Vincent (4215 m) nel gruppo del monte Rosa. Nel modulo autunnale è stata percorsa la ferrata "Bovero" al col Rosà ed è stata salita la cresta sud al monte Castello di Gaino (3° della scala UIAA) nelle prealpi Bresciane. A chiudere la stagione, la manifestazione di "falesia e dintorni" che ha visto la partecipazione di 10 appassionati arrampicatori, tra cui 7 non soci, seguiti da 4 istruttori.

Significativo l'impegno della scuola che ha coinvolto molte persone estranee all'associazione (il 62% dei partecipanti), di cui buona parte sono poi divenuti nuovi soci.

Tra le funzioni delle scuole c'è inoltre l'aggiornamento tecnico, continuo, dei suoi componenti e dei direttori di gita sezionali. Gli appuntamenti nel corso dell'anno sono stati tre (uno di due giornate), che hanno visto gli accompagnatori, gli istruttori, i sezionali e i direttori di gita, impegnati prima sulle nevi di Campogrosso (nel mese di febbraio) per esercitarsi nel movimento e manovre su neve, poi , in sede, con due lezioni teoriche relative alla conduzione di un gruppo di persone in escursione, all'organizzazione di una gita, all'utilizzo della bussola e alla tecnica e pratica di orientamento. Successivamente una prova pratica di orientamento con la bussola alla ricerca di un percorso è stata condotta al parco Urbano. Complessivamente sono state coinvolte 103 persone con una media di 25 presenze per ciascun incontro formativo.

Gli Istruttori di arrampicata libera Cariani e Casellato e gli Istruttori di alpinismo Aleardi e Passarini hanno partecipato agli incontri periodici di aggiornamento obbligatorio, tenutisi nel mese di settembre rispettivamente ad Arco di Trento e alla pietra di Bismantova, per mantenere le rispettive qualifiche.

Barbara Bottoni ha partecipato all'aggiornamento nazionale per ANAG sulle "Tecniche di accompagnamento e progressione in conserva con minori"

La commissione "Attività culturali e biblioteca" ha completato la realizzazione della possibilità di consultare i libri della biblioteca (catalogo) attraverso il sito www.caiferrara.it. La nostra biblioteca ha ormai a catalogo, tra libri, riviste e guide, circa 1700 titoli e rappresenta certamente una buona fonte per spunti e consultazione in preparazione di gite ed escursioni. É sicuramente poco sfruttata dai nostri soci e si dovrà fare uno sforzo per cercare di arricchirla con nuovi titoli e aggiornare le guide tecniche.

Le serate dei Soci CAI, nel 2012 hanno avuto un programma che si è prolungato sino alla fine di febbraio. I viaggi e le emozioni dei nostri soci nelle loro attività personali sono passati attraverso "la terra dei Cannibali" di Gianni Bandiera della sottosezione di Cento, il trekking in Norvegia con "la casa dei Giganti" di Maria Beatrice Bonilauri, e "Andare in .. Bianco" di Tiziano Dall'Occo. A seguire, "Leggiamoci" di Claudio Simoni, una proposta culturale per condividere i brani di lettura che ci hanno colpito in modo particolare. Per finire il programma prestabilito, "Trent'anni ai Sassi, una piccola palestra di grandi emozioni" di Gabriele Villa, che ha risvegliato in molti soci i ricordi dei corsi di Alpinismo che sono passati in quest'ambiente, dei Colli Euganei, che era ed è tuttora di casa per la nostra Sezione. Il programma si è poi prolungato con una serata dedicata a Walter Bonatti, scomparso nel settembre 2011, con la proiezione del film "Le Pilier du Freney", già presentato nel 1968 al "Trento Film Festival". A conclusione, una presentazione di immagini dell'attuale situazione alle Alpi Apuane, con il titolo: "ALPI APUANE: Un miracolo della natura, non solo marmo" del prof. Elia Pegollo, ha mostrato bellezze della zona e il degrado determinato dallo sfruttamento del marmo.

La manifestazione "Inseguendo i Profili 2012" ha avuto quest'anno una connotazione molto particolare, in quanto grazie alla proposta dei referenti-organizzatori e con il benestare del Consiglio Direttivo, è stata

fatta una raccolta di fondi a favore del comune di Cento colpito dal terremoto. Molto importante in tal senso il contributo della sezione e di tutti gli sponsor che hanno permesso di avere come ospiti Nives Meroi e Romano Benet che hanno presentato un racconto a due voci: "Io sono le montagne che non ho scalato". La serata alla sala Estense, con oltre 200 persone, ha avuto un enorme successo sia per l'emozione creata dagli ospiti, che per i fondi che sono stati raccolti. Altrettante presenze sono state registrate, per entrambe le serate, alla sala Boldini dove sono stati proiettati i film selezionati dal "Trento Film Festival".

Questa manifestazione nel suo insieme rappresenta uno dei veicoli più importanti che ha a disposizione la Sezione per la divulgazione e la conoscenza del CAI e delle attività che svolge. In questo ambito è da segnalare il lavoro condotto dai nostri soci nella preparazione e organizzazione del gazebo presso il centro commerciale IPERCOOP "Il Castello". Quest'anno inoltre la nostra associazione si è presentata anche alla "sagra dell'ortica" di Malalbergo, dove ha installato il gazebo e dove ha fornito assistenza nella preparazione e conduzione del gioco di equilibrio e arrampicata della "Scalata delle cassette", che ha attirato l'attenzione e la partecipazione di oltre 60 tra adulti e ragazzini nell'arco di una mezza giornata..

É altrettanto importante e necessario il lavoro continuo svolto dalla redazione del bollettino sezionale "In Montagna" affinché l'informazione delle attività sezionali, programmate e fatte, venga portata a conoscenza di tutti i soci. Per fare questo è fondamentale la programmazione e la cadenza delle uscite del bollettino che devono rispettare le scadenze. In tal senso si sta impegnando in particolar modo il coordinamento della redazione per modificare la tempistica di pubblicazione degli articoli. Sempre maggior importanza sta inoltre assumendo la comunicazione attraverso "Internet" e la posta elettronica. In questo ambito si procede ad un continuo aggiornamento del sito sezionale "caiferrara.it" e all'invio degli aggiornamenti tramite le "newsletter" agli iscritti alla lista di distribuzione. Con qualche difficoltà invece, si riesce ad accedere ai giornali locali, che non sempre pubblicano le informazioni trasmesse loro nei tempi necessari (in genere in ritardo rispetto all'informazione data).

La Commissione Archivio e concorso fotografico continua nell'azione di catalogazione e archiviazione delle fotografie raccolte negli album cartacei. L'archivio sezionale è stato inoltre inserito nel sito della sezione e attualmente sono presenti circa 1200 fotografie che sono direttamente consultabili e rintracciabili attraverso un motore di ricerca che opera su titolo, autore, data o soggetto.

La commissione ha condotto l'organizzazione del 12° Concorso fotografico sezionale, che ha visto la partecipazione di 35 soci con 120 opere presentate nelle diverse categorie e registrato un incremento di partecipazione rispetto allo scorso anno di circa il 20%. Il materiale fotografico del concorso ha permesso di preparare anche il primo calendario "Sociale" con le immagini prodotte dai partecipanti al concorso.

Si conferma di interesse, ed è stato seguito da oltre 38 iscritti, il 2° Corso di fotografia effettuato con la collaborazione del "Fotoclub Ferrara", e costituito da tre lezioni teoriche, con tema "Il paesaggio di Montagna". Di questi allievi, ben 22 hanno poi partecipato anche all'uscita pratica, associata alla gita sociale al monte Sabotino, assieme alla docente del corso Judith Balari.

É inoltre da segnalare il contributo importante offerto dai componenti della commissione fotografica nella selezione del materiale e nella preparazione di pannelli illustranti le nostre attività presentate in occasione degli allestimenti del gazebo, di "Inseguendo i profili" e della cena sociale.

La Commissione Escursionismo e Sentieri ha svolto una notevole mole di lavoro nel coordinamento e nell'organizzazione delle gite sociali, sia per l'escursionismo estivo che per quello invernale; si è particolarmente impegnata nella raccolta e selezione delle proposte per la preparazione del programma del 2013, nella preparazione delle relazioni, standardizzazione dei testi da presentare al bollettino, nella richiesta dei preventivi per i vettori e fornendo tutti i dati necessari al Consiglio Direttivo per effettuare la miglior scelta tra le proposte. La commissione si è inoltre incaricata e ha provveduto nel corso di due incontri formativi a illustrare ai direttori di gita, nuovi e vecchi, le variazioni del regolamento e le modalità amministrative da seguire per effettuare la rendicontazione delle attività.

Nell'ambito della sentieristica, la commissione sta cercando di prendere contatto con le autorità competenti per le zone interessate dai sentieri in gestione alla Sezione con visite delle zone del delta, in particolare per cercare di ripristinare il sentiero del faro, mediante contatti con il sindaco di Goro, la vicedirettrice del Parco del Delta, e a Ferrara con il comandante della Polizia Provinciale. Altri sentieri della zona del delta sono stati percorsi per verificarne le condizioni.

Due componenti della commissione hanno inoltre partecipato alla pulizia dai rifiuti dell'Oasi di Canneviè in un'iniziativa patrocinata dalla Polizia Provinciale di Ferrara. .

La commissione che gestisce i materiali della sezione mette in evidenza un significativo utilizzo delle attrezzature, prevalentemente ai corsi, giustificando in tal senso l'investimento che la Sezione attua nell'acquisto di nuovi materiali a sostituzione di quelli scaduti o che presentano segni di usura. Nel corso dell'anno sono state acquistate 7 nuove corde per l'alpinismo, mentre una verifica sui set da ferrata mostra che circa il 50 % di quelli presenti dovranno essere sostituiti

A conclusione delle attività sezionali riporto l'impegno dei nostri soci, titolati e non, quale contributo alle attività del CAI Regionale e Nazionale:

Il Socio Alessandro Gorini è membro del Collegio Regionale dei probiviri.

La Socia Valeria Ferioli, AE/Operatrice Naturalistica e Culturale e TAM, è Presidente della Commissione OTTO-TAM Regionale; i Soci Marco Chiarini, INA, e Francesco Passarini, IA, sono, rispettivamente, componente della Scuola Interregionale di Alpinismo (SIA-TER) e componente della Commissione Interregionale Scuole di Alpinismo, Scialpinismo (CISASTER).

L'accompagnatore Nazionale di Alpinismo Giovanile Barbara Bottoni è collaboratore esterno della scuola centrale di AG e parte del corpo docente della Scuola Regionale di Alpinismo Giovanile, contribuendo a varie attività di aggiornamento regionale e interregionale per ASAG (Accompagnatori Sezionali di Alpinismo Giovanile) ed è docente e tutor al corso di formazione per ASAG – Emilia Romagna iniziato nel 2012 e tuttora in corso .

Quattro nostri titolati di escursionismo, Guerreschi (ANE), Chiozzi (AE), Dall'Occo (AE) e Simoni (AE), hanno partecipato, come istruttori, alla lezione/esercitazione pratica di orientamento e cartografia al corso di formazione per ASE-2012. Nel corso del 2012 due Soci della sezione (Daniele Guzzinati e Claudio Neri), già osservatori ai corsi di escursionismo, hanno iniziato il percorso di formazione per ottenere la qualifica di Accompagnatore Sezionale di Escursionismo, e il socio Giacomo Roversi ha iniziato il percorso formativo che lo porterà a diventare Accompagnatore Sezionale di Alpinismo Giovanile.

In occasione della "XIV Settimana Nazionale di Escursionismo", organizzata dal Gruppo Regionale Emilia Romagna, due nostri accompagnatori, Dall'Occo (AE) e Zabardi (ASE) hanno condotto una tappa del "Trekking dei pensieri viandanti", mentre Valeria Ferioli ha partecipato attivamente, collaborando nell'organizzazione logistica nelle sedi di Berceto e Brisighella. Ha inoltre Organizzato e condotto un'escursione intersezionale nelle Dolomiti Lucane e ha tenuto una serata presso il CAI di Lugo su "Escursionismo e Torrentismo in Calabria". Nell'ambito della sua funzione di Presidente della commissione regionale TAM ha realizzato due studi in merito all' impianto Eolico Camugnano-Fontanavidola per pareri al Consiglio Direttivo Regionale.

Tutta l'attività svolta dai Soci, sia essa all'interno delle commissioni, sia essa all'interno delle scuole o all'interno della Sezione, è un'attività puramente volontaria senza compensi, che deriva dalla continua passione per la montagna, per il lavorare in gruppo, per fare le cose assieme con comuni obiettivi. A tutti loro va il ringraziamento mio personale e del Consiglio Direttivo.

Il Presidente Tiziano Dall'Occo

Rinnovo dei Delegati sezionali

Nel corso dell'Assemblea dei Soci del 22 marzo scorso si sono svolte anche le elezioni per il rinnovo dei Delegati sezionali alle Assemblee regionale e nazionale. In base al numero di Soci, la nostra Sezione ha diritto a 3 delegati oltre al Presidente (di diritto).

Dopo lo scrutinio, sono risultati eletti:

1) Fogli Marco
2) Gattolini Paola
3) Testoni GianPpaolo

A loro vanno i migliori auguri di buon lavoro.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2012

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
Descrizione	Importi (€)	Descrizione	Importi (€)
Cassa Sezione	1.140,29	Fornitori	3.804,42
Cassa Sottosezione di Cento	-	Fatture da ricevere	1.267,78
Emilbanca B.C.C.	22.889,05	Creditori diversi	658,70
Cassa di Risparmio di Cento SpA	6.159,60	INAIL c/Contributi	50,46
C/C Postale	946,98	INPS c/Contributi	68,00
Crediti per inserzioni pubblicitarie	1.669,80	Erario c/IRES	66,57
Crediti per anticipazioni c/soci	500,00	Erario c/IRPEF	87,16
Crediti per fondi spese	300,00	Erario c/IVA	1.050,92
Ratei e Risconti attivi	633,00	Debiti Sottosezione verso Sezione	998,64
Mobili e arredi	1,00	Ratei e Riscontri passivi	3.052,00
Macchine elettroniche e attrezzatura ufficio	1,00	Fondo ammortamento Sede sociale "uno"	57.597,87
Attrezzatura alpinistica	1,00	Fondo ammortamento Sede sociale "due"	80.567,28
Biblioteca	1,00	Fondo accantonamento manutenzione straordinaria	6.300,00
Manutenzione straordinaria da ammortizzare	1,00	Fondo contributo 5 ‰	997,74
Immobile Sede sociale "uno"	56.190,52	Fondo attività agonistica Sci CAI	3.745,11
Spese acquisto immobile Sede sociale "uno"	1.407,35	Fondo di dotazione Sezione	7.460,97
Immobile Sede sociale "due"	72.303,97	Fondo di dotazione Sottosezione	3.339,48
Spese acquisto immobile Sede sociale "due"	8.263,31	**TOTALE PASSIVITÀ**	171.113,10
Crediti verso Sottosezione	998,64	Utile da destinare	2.324,41
TOTALE ATTIVITÀ	173.437,51	**TOTALE A PAREGGIO**	173.437,51

BILANCIO CONSUNTIVO ECONOMICO/FINANZIARIO AL 31/12/2012*

ENTRATE		USCITE	
Descrizione	Importi (€)	Descrizione	Importi (€)
Quote sociali	60.282,00	Tesseramento	33.321,22
Abbonamenti bollettino sezionale	907,00	Assicurazione integrativa	1.541,77
Assicurazioni integrativa	1.964,00	Pubblicazioni, distintivi, tessere, gadgets, ecc...	2.411,26
Nuove iscrizioni	1.205,00	Contributi erogati	4.369,12
Pubblicazioni, distintivi, tessere, gadgets, ecc...	1.128,60	Corsi	18.533,01
Interessi attivi su c/c bancario e postale	137,65	Escursionismo estivo, invernale, giovanile e seniores	27.522,67
Contributi da Enti Pubblici	1.844,19	Manifestazioni diverse	3.224,75
Contributi a Sottosezione	3.315,92	Spese commissioni	2.411,25
Corsi	19.700,00	Stampa notiziario "in montagna"	7.708,97
Escursionismo estivo, invernale, giovanile e seniores	31.891,88	Spese tecnico specifiche	3.994,92
Manifestazioni varie	3.215,00	Fitti passivi Sottosezione	397,97
Utilizzo fondi	1.661,60	Spese generali	20.857,82
Sponsorizzazioni	700,00	Ammortamenti e accantonamenti	2.300,00
Inserzioni pubblicitarie	2.330,00	**TOTALE USCITE**	128.594,73
Iva su nostre fatturazioni	636,30	Utile da destinare	2.324,41
TOTALE ENTRATE	130.919,14	**TOTALE A PAREGGIO**	130.919,14

***Il bilancio consuntivo dettagliato è disponibile in Sede presso la Tesoreria.**

SUL PROSSIMO NUMERO 4

ESCURSIONISMO
Ferrata del Sass Rigais: 31 ago / 1 set
Giro classico del Monviso: 13/15 settembre
Gita ex corsisti: 29 settembre

SENIORES
Dosso di Costalta: 5 settembre

ALPINISMO GIOVANILE
Ferrata del Sass Rigais: 31 ago / 1 set
Intersezionale a Brisighella: 14/15 set
Arrampicare in Valpolicella: 6 ottobre

SCUOLA DI ALPINISMO
Corso alpinismo - Modulo ferrate/vie normali
Periodo: ottobre

DAL COMITATO DI REDAZIONE

Per il prossimo bollettino gli articoli e le fotografie devono pervenire in Sede o via email a bollettino@caiferrara.it entro e non oltre **martedì 4 giugno.**
Si raccomanda la massima puntualità.
In caso di mancata consegna del materiale la Redazione provvederà autonomamente alla pubblicazione dei dati essenziali.

ATTENZIONE!!!
TREKKING DI PANTELLERIA

Il previsto "Trekking di Pantelleria" dal 24 al 28 settembre è stato annullato per motivi tecnico-organizzativi.

CHIUSURA ESTIVA

Nel mese di **luglio** la Segreteria della Sezione sarà **chiusa l'intera giornata del venerdì**, a partire da venerdì 5.
Restano invariate le aperture del martedì (dalle ore 21,00 alle ore 23,00) e del mercoledì (dalle ore 18,00 alle 19,00).
Nel mese di **agosto**, inoltre, resterà **chiusa da giovedì 1 sino a sabato 31**.
Riaprirà regolarmente martedì 3 settembre.
Nello stesso mese di agosto la Sede resterà comunque aperta tutti i martedì sera dalle ore 21,00 alle ore 23,00.

REGISTRA LA TUA EMAIL

É in corso la raccolta e l'aggiornamento degli indirizzi di posta elettronica dei Soci.
Per comunicarci il tuo indirizzo elettronico potrai inviare una e-mail all'indirizzo caiferrara@libero.it o recarti presso l'ufficio Segreteria della Sezione, o della Sottosezione di Cento, compilando l'apposito modulo.

AVVISO

Partecipate sempre e in ogni modo alla vita della Sezione, in Sede e nelle attività sociali, e fatela conoscere anche agli amici, perché sono tutti benvenuti.

FIOCCO ROSA

Il 4 gennaio la Socia Alessia Taddia ha fatto bis, è nata Martina Fontan che ha affiancato il piccolo Michele di 2 anni.
I felicissimi bi nonni Marco e Mara e lo zio Alex augurano prosperità e...tante camminate fra i monti.

DESTINAZIONE DEL 5 per mille 2013
A FAVORE DEL CLUB ALPINO ITALIANO – SEZIONE DI FERRARA
C.F. 00399570381

Nel ringraziare a nome del Consiglio Direttivo e dell'intera Sezione quanti hanno già contribuito con le loro scelte, Vi informiamo che è stata confermata anche per il 2013 la possibilità per tutti i contribuenti di destinare una quota pari al 5‰ dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) a finalità di interesse sociale.

La Sezione di Ferrara del Club Alpino Italiano può rientrare tra i beneficiari di questa destinazione, trattandosi di associazione riconosciuta che opera nei settori di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 460 del 1997. Tale destinazione permetterebbe alla nostra Sezione di disporre di risorse proprie, le quali, in quanto destinate agli scopi statutari, consentirebbero in definitiva di perseguire gli interessi dell'Associazione, che vive con il sostegno volontario e gratuito dei Soci. Si evidenzia peraltro che la scelta della destinazione del 5‰ non è alternativa a quella dell'8‰: si possono indicare entrambe le destinazioni.

Per la scelta corretta della destinazione del 5‰ al "Club Alpino Italiano Sezione di Ferrara", oltre alla propria firma nell'apposito spazio dedicato al "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 460 del 1997" del modello utilizzato per la dichiarazione annuale dei Redditi 2012 (CUD 2013, 730/2013, PERSONE FISICHE 2013 MINI, UNICO 2013 PERSONE FISICHE), **deve essere indicato il numero di Codice Fiscale della Sezione**: **00399570381**.

L'Ufficio Amministrativo

La Valle®

AUTONOLEGGI BUS E AUTO - AUTOLINEE
TRASPORTI MERCI CONTO TERZI

Da **20 anni** migliaia di passeggeri scelgono la nostra **professionalità** e **cordialità** nel servizio, l'**eleganza**, il **comfort** e la **sicurezza** dei nostri mezzi.

Noleggio pullman granturismo, minibus, autovetture con conducente, autolinee, scuolabus, trasporto merci, trasporto pubblico locale, trasporti sociali.

Cartografica Ferrara 04 2010

Autolinea: **Torino-Ferrara-Lidi Ferraresi**

Consultate il nostro sito
www.lavalle-bus.it
per:
- CONDIZIONI DI VIAGGIO
- RIVENDITE TICKET
- DESCRIZIONE FERMATE
- INFORMAZIONI
- PRENOTAZIONE POSTI
- COSTO DEI BIGLIETTI
- PREVENTIVI

La Valle Trasporti S.r.l.

Via Marconi, 47/49 - 44122 Ferrara (I)
Tel. 0532 770529 - Fax 0532 771706

E-mail: **info@lavalle-bus.it**

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ CERTIFICATO UNI EN ISO 9001:2008 SINCERT DNV

Ferrara terra e acqua

in montagna con noi...

...sicurezza e simpatia!

BOLLETTINO PERIODICO "IN MONTAGNA" - CAI FERRARA
MAGGIO/GIUGNO - anno XLIV - n. 3
Iscrizione al Registro degli Operatori di Comunicazione (R.O.C.) n. 5305 del 30-11-2001
Prezzo abbonamento annuo € 1,00